



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Terza Bis)

ha pronunciato la presente

SENTENZA

sul ricorso [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] proposto da [redacted] [redacted]
[redacted] [redacted] rappresentato e difeso dagli avvocati Antonio Iodice, Antimo Zarrillo,
con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Ministero dell'Istruzione e del Merito, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12;

per l'ottemperanza

della sentenza [redacted] [redacted] resa il 24/01/2024 dal Tribunale di Roma, Terza Sez. Lavoro – [redacted] [redacted] [redacted] all'esito del giudizio recante [redacted] [redacted]
non impugnata e passata in giudicato, nella parte in cui “dichiara il diritto della ricorrente ad ottenere la carta docente per gli anni scolastici 2019/20, 2020/21, 2021/22, per l'importo di euro 500,00 annui, maggiorato di interessi o rivalutazione dalla data del diritto all'accredito alla concreta erogazione, e condanna il Ministero convenuto a mettere a disposizione della parte ricorrente

6. Deve pertanto essere dichiarato l'obbligo dell'amministrazione convenuta di dare esecuzione al giudicato di cui in epigrafe, nel termine di giorni 60 dalla notificazione ovvero dalla comunicazione della presente sentenza.

7. Si nomina quale Commissario *ad acta* il Direttore generale del Ministero resistente preposto alla Direzione generale competente per la materia oggetto del presente contenzioso, il quale, senza facoltà di delega e senza compenso, provvederà a dare esecuzione alla sentenza *de qua* nel termine di 120 giorni, decorrente dalla scadenza del termine concesso all'Amministrazione, previa richiesta di parte ricorrente.

8. [REDACTED]

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza Bis), definitivamente pronunciando sul ricorso, come in epigrafe proposto lo accoglie e, per l'effetto:

1) ordina all'Amministrazione di dare esecuzione al titolo indicato in epigrafe nel termine di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla comunicazione o notificazione della presente sentenza;

2) nomina quale Commissario *ad acta* il Direttore generale del Ministero resistente preposto alla Direzione generale competente per la materia oggetto del presente contenzioso, il quale, senza facoltà di delega e senza compenso, provvederà a dare esecuzione alla sentenza in parola nel termine di 120 giorni, decorrente dalla scadenza del termine concesso all'Amministrazione, previa richiesta di parte ricorrente.

[REDACTED]

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 5 novembre 2024 con

[REDACTED] [REDACTED] [REDACTED]
[REDACTED] [REDACTED] [REDACTED]
[REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED]
[REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED]

[REDACTED]
[REDACTED] [REDACTED] [REDACTED]

[REDACTED] [REDACTED]
[REDACTED] [REDACTED]

[REDACTED] [REDACTED]